



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

TIP TOP REMACOAT PR 100 C

Art.-No.

590 2843, 590 2860

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

systemi di applicazione di rivestimenti di protezione anticorrosione e antiusura

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TIP TOP Oberflächenschutz Elbe GmbH

Indirizzo: Heuweg 4

Città: D-06886 Wittenberg

Telefono +49(0)3491/635-50

Telefax +49(0)3491/635-552

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza: INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Indicazioni di pericolo: Xn - Nocivo, Xi - Irritante

Frase R:

Inflammabile.

Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Classificazione-GHS

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3

Tossicità acuta: Acute Tox. 4

Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Cancerogenicità: Carc. 2

Tossicità specifica per organi bersaglio singola - esposizione singola: STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio singola - esposizione singola: STOT SE 3

Tossicità specifica per organi bersaglio ripetuta - esposizione ripetuta: STOT RE 2

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sospettato di provocare il cancro.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Xilene, miscela di isomeri

Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo

Nafta solvente (petrolio)

4-isocianatosulfonyl-toluene

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:

GHS02-GHS07-GHS08



Indicazioni di pericolo

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312+H332	Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260	Non respirare i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P309+P311	IN CASO di esposizione o di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P273	Non disperdere nell'ambiente.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Caratterizzazione chimica

Preparato con isocianati.

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS	Classificazione	
N. indice	Classificazione-GHS	
N. REACH		
215-535-7	Xilene, miscela di isomeri	< 50 %
1330-20-7	Xn - Nocivo, Xi - Irritante R10-20/21-38	
601-022-00-9	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, STOT RE 2, Asp. Tox. 1; H226 H312 H332 H315 H319 H335 H373 H304	
01-2119486136-34		
	Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo	< 50 %
9016-87-9	Carc. Cat. 3, Xn - Nocivo, Xi - Irritante R20-36/37/38-40-42/43-48/20	
	Carc. 2, Acute Tox. 4, Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3, STOT RE 2; H351 H332 H315 H319 H334 H317 H335 H373	
918-668-5	Nafta solvente (petrolio)	< 25 %
64742-95-6	Xn - Nocivo, Xi - Irritante, N - Pericoloso per l'ambiente R10-37-51-53-65-66-67	
649-356-00-4	Flam. Liq. 3, STOT SE 3, STOT SE 3, Asp. Tox. 1, Aquatic Chronic 2; H226 H335 H336 H304 H411 EUH066	
01-2119455851-35		
500-039-8	Polipopilenglicole	< 25 %
25322-69-4	Xn - Nocivo R22	
	Acute Tox. 4; H302	
202-849-4	Etilbenzene	< 10 %
100-41-4	F - Facilmente infiammabile, Xn - Nocivo R11-20	
601-023-00-4	Flam. Liq. 2, Acute Tox. 4; H225 H332	
01-2119489370-35		
223-810-8	4-isocianatosulfonyl-toluene	< 1 %
4083-64-1	Xi - Irritante R14-36/37/38-42	
615-012-00-7	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Resp. Sens. 1, STOT SE 3; H315 H319 H334 H335 EUH014	
01-2119980050-47		

Testo delle R-, H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

Ulteriori dati

In conformità con la nota P della regolamento (CE) N. 1272/2008, la sostanza "nafta solvente (petrolio)" non è da classificare come "cancerogeno" o "mutageno" a causa del tenore di benzolo (numero EINECS 200-753-7) inferiore ai 0,1 per cento in peso.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

Allontanare dalla zona di pericolo l'infortunato e distenderlo.

Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

Autoprotezione del primo soccorritore.

In seguito ad inalazione

Ricorrere alla respirazione artificiale in caso di arresto respiratorio.

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di vapori.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Rimuovere immediatamente il materiale aderente.

Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.

Subito dopo, trattare con crema per la pelle.

Consultare un medico.



In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Sciacquarsi la bocca.

Consultare subito il medico.

La decisione di provocare il vomito o no incombe al medico.

Attenzione. Rischio di aspirazione.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Sospettato di provocare il cancro.

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Può irritare le vie respiratorie.

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

"Colle persone ipersensibili, reazioni come tosse o affanno possono manifestarsi anche con basse concentrazioni di isocianato; perciò, aver cura che l'ambiente sia ventilato e abbia una buona aerazione."

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

Monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), vapori nitrosi (NOX).

Acido cianidrico (HCN)

Isocianato (NCO)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un vestito di protezione.

Non inalare i gas di combustione ed esplosione.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Non disperdere le acque di scarico nelle fognature, nel terreno o nelle acque. Pertanto provvedere a una sufficiente possibilità di contenimento dell'acqua di scarico.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di formazione di vapore usare respiratore.

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Portare le persone al sicuro.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Tenere lontano da fonti di calore.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

Non lasciar filtrare nel terreno/sottosuolo.



6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

Non chiudere ermeticamente il recipiente.

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Non respirare i vapori.

Dispositivo d'asportazione locale.

Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano radente al suolo.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Attuare misure contro la carica elettrostatica.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Tenere a temperatura tra 15°C e 25°C.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Reazione esotermica con:

Acidi e basi.

Acqua, ammine, alcool

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

7.3. Usi finali specifici

sistemi di applicazione di rivestimenti di protezione anticorrosione e antiusura

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di soglia adottati

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
1333-86-4	Carbon black (Nerofumo)	-	3,5		TWA (8 h)	
		-	-		STEL (15 min)	
100-41-4	Etilbenzene	100	442		TWA (8 h)	
		200	884		STEL (15 min)	
1330-20-7	Xilene, isomeri misti, puro	50	221		TWA (8 h)	
		100	442		STEL (15 min)	

Valori limite biologici

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
100-41-4	Etil benzene	acido mandelico	1,5 g/g	urine	f.t.f.s.l.
1330-20-7	Xileni (grado tecnico)	acido metilippurico	1,5 g/g	urine	f.t

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare i vapori.

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.

Togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi ermetici (EN 166).

Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura (EN 15154).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici in nitrile, nitrile-cotone, butile o neoprene, spessore minimo di 0,7 mm, durata di uso ca. 480 minuti.

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: <http://bestglove.com/site/chemrest/>

Protezione della pelle

Indumenti protettivi leggeri.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare una attrezzatura respiratoria adatta (tipo filtro per gas A) (EN 141).

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Nero	
Odore:	Di idrocarburi aromatici	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	137 °C	
Punto di infiammabilità:	30 °C	
Inferiore Limiti di esplosività:	0,7 vol. %	
Superiore Limiti di esplosività:	7,5 vol. %	
Densità (a 20 °C):	1 g/cm ³	
Idrosolubilità:	Reagisce con acqua	
Temperatura di accensione:	355 °C	
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)	< 20,5 mm ² /s	ISO 3104
Proprietà esplosive:	Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di vapore/aria.	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività



10.1. Reattività

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con:

Acqua, ammine, alcool

Acidi e basi.

10.4. Condizioni da evitare

I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

Il contenitore può essere pressurizzato da anidride carbonica proveniente dalla reazione con aria umida e/o acqua.

Non chiudere ermeticamente il recipiente. Pericolo di scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Acqua, ammine, alcool

Acidi e basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cianuro di idrogeno (acido cianidrico)

Monossido e biossido di carbonio e gas nitrosi (NOx).

Isocianati

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

Non sono disponibili dati tossicologici.

Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo), (4-isocianatosulfonyl-toluene)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (Xilene, miscela di isomeri), (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo), (Nafta solvente (petrolio)), (4-isocianatosulfonyl-toluene)

Può provocare sonnolenza o vertigini. (Nafta solvente (petrolio))

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Xilene, miscela di isomeri), (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo)

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Sospettato di provocare il cancro. (Difenilmetandiisocianato, isomeri e omologo)

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

Ulteriori osservazioni

"Colle persone ipersensibili, reazioni come tosse o affanno possono manifestarsi anche con basse concentrazioni di isocianato; perciò, aver cura che l'ambiente sia ventilato e abbia una buona aerazione."

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Dati sull'ecologia non sono disponibili.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Contaminante dell'acqua.

Nei sistemi acquei, formazione di poliuree insolubili e chimicamente inerti (inattive).

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento.

Può venire incenerito quando la legislazione locale lo consente.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080409 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
Classificato come rifiuto pericoloso.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati


I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.

Trattare i contenitori vuoti contaminati come il prodotto stesso.

Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1993
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xilene, miscela di isomeri, Nafta solvente (petrolio))
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	3
<u>14.4. Gruppo d'imballaggio:</u>	III
Etichette:	3
	
Codice di classificazione:	F1
Quantità limitate (LQ):	5 L / 30 kg
Categoria di trasporto:	3
Numero pericolo:	30
Codice restrizione tunnel:	D/E

Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU:</u>	UN 1993
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xilene, miscela di isomeri, Nafta solvente (petrolio))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1

Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xylene, Solven Naphtha (petroleum))

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 3



Marine pollutant: No

Quantità limitate (LQ): 5 L / 30 kg

EmS: F-E, S-E

Trasporto aereo (ICAO)

14.1. Numero ONU: UN 1993

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (Xylene, Solven Naphtha (petroleum), mixture)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio: III

Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: Y344 / 10 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355

Max quantità IATA - Passenger: 60 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366

Max quantità IATA - Cargo: 220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

1999/13/CE (VOC): 50 %; 494 g/l

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro ai giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro alle donne incinte e allattanti.

Ulteriori dati

Rispettare il regolamento per l'uso di sostanze chimiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle R-frasi (Numero e testo completo)

- 10 Infiammabile.
- 11 Facilmente infiammabile.
- 14 Reagisce violentemente con l'acqua.
- 20 Nocivo per inalazione.
- 20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
- 22 Nocivo per ingestione.
- 36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
- 37 Irritante per le vie respiratorie.
- 38 Irritante per la pelle.
- 40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
- 42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
- 42/43 Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.
- 48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
- 51 Tossico per gli organismi acquatici.
- 53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
- 66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
- 67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo delle H- e EUH-frasi (Numero e testo completo)

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H312 Nocivo per contatto con la pelle.
- H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.



TIP TOP REMACOAT PR 100 C

00359-1107

H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)